

in breve

Ceresole
Fanfara Taurinense

Concerto della Fanfara della Brigata alpina Taurinense domenica prossima, ore 15, al PalaMila.

Cuornè
Incontro con Saitta

Operazione Minotauro, città metropolitana, Asa e soprattutto i trasporti e il futuro della ferrovia Canavese all'ordine del giorno nell'incontro che si è svolto ieri a Torino tra il sindaco Pezzetto e il presidente della Provincia, Antonio Saitta. Il primo cittadino ha sollecitato l'ente superiore a sostenere lo sviluppo della ferrovia e un collegamento circolare con Rivarolo e Castellamonte.

Salassa
Furto di palloni

Malviventi in azione, l'altra notte, al campo sportivo. Rubati palloni, maglie da calcio, pettorine e casse di bevande per qualche centinaio di euro. Danneggiato anche l'ingresso degli spogliatoi.

Rivarolo
Contro la centrale

Si costituirà un comitato di cittadini contro la centrale a biomassa in costruzione all'ex Vallesusa. Una scelta obbligata per ottenere, dal Comune, l'accesso agli atti. Il tempo non gioca a favore del comitato: il cantiere per la centrale è iniziato nel 2006 e gli impianti dovrebbero entrare in funzione tra meno di quattro mesi.

Rivara
Corso di birra

L'associazione «Amici del mulino» organizza per domenica 16 il corso «Facciamoci una birretta», per la produzione di birra artigianale. Il corso è indirizzato a coloro che desiderano sperimentare la produzione di birra in casa. Per info telefonare al numero 328-8782901. Posti limitati.

Cuornè
Sostegno affitti

Sono più di ottante le famiglie che hanno beneficiato dei contributi messi a disposizione dal Comune per il sostegno alla locazione.

Artigianato d'eccellenza

E Castellamonte riscalda anche la fredda Finlandia

Azienda canavesana protagonista al World Design di Helsinki

ALESSANDRO PREVIATI

Si chiamano stufe artigianali in ceramica ma non sono pezzi d'antiquariato o da museo. Sono un concentrato di ricerca, nuove tecnologie e design. Tanto che quelle prodotte da «La Castellamonte», l'azienda di Roberto Perino e Silvana Neri, saranno protagoniste a Helsinki per il «World design capital 2012».

L'artigianato canavesano farà bella mostra di sé in un contesto unico, al cospetto di aziende e designer provenienti da tutto il mondo. Quasi che Perino abbia deciso di insegnare ai finlandesi come riscaldarsi. «Non siamo arrivati a tanto - conferma il titolare dell'azienda di Castellamonte - ma esportiamo molte stufe nel nord Europa. Un prodotto apprezzato perché moderno e funzionale».

Ogni anno l'attività produce fino a 250 stufe in ceramica. La più pesante supera i 600 chili; 15 mila euro «chiavi in mano» per la più cara. Ma ci sono stufe per ogni esigenza da 3 mila euro in su. Tutti i dettagli vengono realizzati nei laboratori di Castellamonte. Pezzo per

STUFA GLOBALE

La nuova linea ridisegna il prodotto secondo il design contemporaneo

pezzi, decorazioni comprese. «Questo ci ha permesso di studiare modelli innovativi che, ad esempio, riducono le emissioni di polveri sottili».

La collaborazione con lo studio «Adriano Design», ha portato l'azienda a vincere il «Design Plus Award» con la collezione Stack, una rivoluzionaria linea di stufe in ceramica con focolari a legna e pellet che reinterpretano la stufa in chiave contemporanea. La giuria ha lodato «il design eccellente e particolarmente innovativo» delle Stack, soprattutto per «gli aspetti di protezione dell'ambiente, efficienza energetica e sostenibilità». Proprio questa moder-



Dal 1987

Le stufe de La Castellamonte sono un concentrato di ricerca, nuove tecnologie e design e vengono apprezzate in tutta Europa, Giappone e Stati Uniti



Roberto Perino
57 anni, titolare dell'azienda

na versione delle stufe in ceramica sarà protagonista a Helsinki e, subito dopo, a Londra, Verona e Francoforte.

«Abbiamo iniziato a metà anni Settanta - racconta Roberto Perino, 57 anni - realizzando oggettistica in ceramica e soluzioni d'arredo. Dal 1987 ci siamo buttati sulle stufe perché credevamo in questa fetta di mercato. Il primo anno ne abbiamo prodotte venti». La crescita è stata esponenziale. Prima con i pro-

dotti «classici», poi con le versioni moderne, dettate dalle nuove linee del design. Le stufe di Castellamonte sono così approntate in tutta Europa e in Giappone. «Abbiamo ricevuto richieste anche dagli Stati Uniti - rivela Perino - ci stiamo lavorando». Oggi «La Castellamonte» conta 12 dipendenti. L'arte artigiana è il valore aggiunto. L'esposizione di Helsinki il giusto riconoscimento per l'eccellenza «made in Castellamonte».



Rivarolo

La Pro Loco ritorna nei locali comunali

La Pro loco di Rivarolo torna alle origini e dopo anni di «esilio» dai primi di ottobre rientrerà nei locali del Comune in piazza Litisetto. Ieri a palazzo Lomellini la commissione straordinaria ha presentato il nuovo protocollo d'intesa con l'associazione di promozione turistica che preannuncia una serie di «spostamenti» per le sedi dei vari sodalizi locali. «Abbiamo la necessità di sfruttare meglio le risorse disponibili - conferma il presidente della commissione Massimo Marchesio - le salette espositive di piazza Litisetto erano sottoutilizzate. Giusto sfruttarle in altro modo». Gli spazi espositivi comunque non mancheranno dal momento che, a fine anno, il Comune si troverà a gestire anche i locali al parco Malgrà lasciati liberi dagli uffici del giudice di pace. Non sono esclusi altri traslochi per le associazioni locali. [A. PRE.]

Settimo Vittone

Volontari calabresi a scuola di alpinismo

I volontari della delegazione canavesana del soccorso alpino, ieri pomeriggio, alla falesia «La Turna», hanno ospitato i colleghi di Reggio Calabria per una speciale giornata di lavoro e scambio di competenze sulla protezione civile. Dieci tecnici hanno «istruito» i volontari calabresi sui compiti operativi del soccorso alpino. Poi è stata la volta delle prove pratiche con il salvataggio (simulato) di un escursionista ferito in alta montagna, con tanto di calata della barella. I volontari reggini, aderenti ad associazioni che si occupano anche di contrasto alla 'ndrangheta, hanno ricambiato la visita dei colleghi torinesi di qualche mese fa, nell'ambito del progetto «Un ponte di volontari». Alla giornata hanno preso parte anche cinque associazioni del Torinese. [A. PRE.]

Valperga

Gdf indaga sui fondi per i fuochi artificiali

Sarà la Guardia di Finanza di Ivrea a fare luce sulla raccolta fondi, promossa da alcuni cittadini, per autofinanziare i fuochi d'artificio della festa patronale del paese. La polizia municipale, ieri mattina, ha fatto staccare i volantini dell'iniziativa piazzati in alcuni negozi del centro storico. Il manifesto, che invitava i residenti a donare un euro, era firmato da un comitato che, secondo il Comune, non è mai stato registrato ufficialmente. La raccolta fondi, inoltre, è nata dopo che l'amministrazione ha deciso di rinunciare al tradizionale spettacolo pirotecnico della festa patronale per mancanza di risorse. Una motivazione che a molti cittadini ha fatto storcere il naso. Toccherà alle fiamme gialle, su indicazione di palazzo civico, verificare se chi ha promosso l'iniziativa aveva i titoli per farlo. [A. PRE.]

Giustizia

Il presidente del Tribunale d'Ivrea "Ciriè e Chivasso restino aperte"

Le sezioni del Tribunale di Ciriè e Chivasso potrebbero restare attive almeno per i prossimi cinque anni. Il tempo previsto dal nuovo decreto legge per la riorganizzazione della geografia giudiziaria italiana. Carlo Maria Garbellotto, presidente del Tribunale di Ivrea, nei giorni scorsi, ha effettuato dei lunghi sopralluoghi nelle sedi giudiziarie di Ciriè e Chivasso che è previsto vengano fagocitate nel maxi polo della giustizia di Ivrea.

«Ho riscontrato molta efficienza - ammette Garbellotto - e quindi non è giusto, secondo me, chiudere quelle sedi, che devono restare come se-

570 mila persone È il bacino di utenza del futuro tribunale di Ivrea, che ingloberà anche le sedi giudiziarie di Chivasso e Ciriè

zioni dislocate di Ivrea e continuare a lavorare sul territorio». Ancora: «Non so quanto si andrebbe a risparmiare e si creerebbero solamente disagi agli utenti. Ad esempio Ivrea e Ciriè non sono collegate dai mezzi pubblici e chi si deve presentare negli uffici sarebbe costretto ad affrontare un lungo viaggio».

Sul polo eporediese è previsto che graviteranno oltre 570 mila persone, sulle quali avrà competenza una squadra di una quarantina di magistrati. Ogni togato quindi dovrà amministrare la giustizia su circa 16 mila e 700 soggetti, contro i 6400 a carico di un collega impiegato nel palazzo di giustizia di Torino. [G. GIA.]



RIVAROLO C.se
Corso Indipendenza, 27
Tel. 0124 28593
www.fudenwain.it




Venite a scoprire le promozioni del lunedì.

Mozzarella di Bufala Campana DOP

€ 1,70 all'etto